



COMUNE DI RANDAZZO

CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA

AREA V - LAVORI PUBBLICI

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

N. 15 del 18-10-2024

OGGETTO: Progetto di ristrutturazione con ampliamento per la rifunzionalizzazione del fabbricato di proprietà comunale sito in Viale Dei Caduti, da adibire ad asilo nido
- Approvazione in linea amministrativa progetto esecutivo - CUP - G28H24000710006

RICHIAMATO il decreto della Commissione Straordinaria con i poteri del Sindaco n.° 27 del 10.10.2024 con il quale è stato incaricato della responsabilità dell'Area V il geom. Gaetano Mavica;

VISTE le deliberazioni della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale:

- n. 15 del 09.08.2024 di approvazione del DUP 2024-2026;
- n. 16 del 09.08.2024 di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026.

VISTI

- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi", così come recepita, modificata e integrata dalla L.R. 7/2019;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (a seguire anche "TUEL");
- l'art.147-bis del TUEL che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- Il D.lgs 36/2023 rubricato "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" (nel prosieguo semplicemente "Codice dei contratti").

RICHIAMATI

- il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE, 2007) – versione consolidata (G.U. 2016/C 202/1 del 07/06/2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (EU) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione Europea per la ripresa, a sostegno dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241, EUR-Lex – 32021R0241 – EN – EUR-Lex (europa.eu), del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999, che istituisce il “Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici” (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto-legge del 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge del 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il Decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;
- il Decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi formativi previsti nel Piano, necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art. 1, comma 1042, della Legge del 30 dicembre 2020, n. 178;
- le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn. 31, 32, 33 del 2021 e tutte le successive circolari relative al PNRR pubblicate nel corso del 2022.

RICHIAMATI INOLTRE:

- l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do Not Significant Harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per “traguardi e obiettivi” le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:
 - per target (obiettivi) i risultati quantitativi,
 - per milestone (traguardi) i risultati qualitativi.

DATO ATTO:

- che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art. 3 ne definisce l'ambito di

applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;

- che il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;

- che le 6 missioni sono rispettivamente:

- Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;

- Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;

- Missione 3: infrastrutture per la mobilità sostenibile;

- Missione 4: istruzione e ricerca;

- Missione 5: inclusione e coesione;

- Missione 6: salute.

POSTO

che il Comune di Randazzo è stato selezionato nell'ambito dell'avviso pubblico prot. 48047 del 2 dicembre 2021, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation, in qualità di soggetto attuatore per il progetto presentato cod. CUP G28H24000710006 che prevede la Riconversione di edificio esistente non già destinato ad asili nido per la creazione di n.° 36 posti e per un importo del finanziamento di euro 720.000,00.

ATTESO che tra l'Ente attuatore (Comune di Randazzo) e l'Ente titolare (ministero dell'Istruzione e del Merito) è stata sottoscritta apposita convenzione rubricata “Accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori”.

RICHIAMATA la Deliberazione della Commissione Straordinaria adottata con i poteri della Giunta Municipale n.° 82 del 17.10.2024 avente ad oggetto: Approvazione Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per i Lavori di ristrutturazione con ampliamento per la rifunzionalizzazione del fabbricato di proprietà comunale sito in viale dei caduti, da adibire ad asilo nido, cod. CUP G28H24000710006, dell'importo di euro 720.000,00 finanziato con fondi PNRR M4C1I1.1

DATO ATTO che

1. il Comune di Randazzo – propedeuticamente allo svolgimento delle procedure atte alla individuazione dell'operatore economico responsabile della realizzazione dell'intervento – si è dotato, mediante l'utilizzo di professionisti esterni incaricati con determinazioni del Responsabile dell'Area V n.° 10 e n.° 11 del 15.10.2024 del progetto esecutivo approvato con provvedimento del RUP del 18.10.2024;

2. Il progetto esecutivo presenta il seguente Quadro Economico:

a1) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 12.243,07

a2) Incidenza mano d'opera € 127.151,47

a3) Lavori a base di gara soggetti a ribasso € 416.525,31

Sommano i Lavori € 555.919,85

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione

b1) IVA al 10% sui lavori € 55.591,99

b2) Incentivi per funzioni tecniche art. 45 D. Lgs. 36/2023 € 11.118,40

b3) Spese tecniche per collaudo strutturale in corso d'opera € 4.206,04

Originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi dell'art.23 comma 2bis del D.lgs.82/2005 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD). Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, conforme alle regole tecniche di cui al D.p.c.m. 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato. Responsabile alla conservazione dei dati:

b4)	Spese tecniche per relazione geologica	3.829,81
b5)	Spese tecniche per indagini geologiche (MASW)	985,56
b6)	Competenze tecniche (PE, DL, CSP, CSE, Regolare esecuzione, Verifiche di Vulnerabilità sismica struttura esistente)	50.756,18
b7)	Prove di laboratorio compresa IVA	3.003,97
b8)	Cassa previdenza (4% di b3+b4+b5+b6)	2.391,10
b9)	IVA al 22% su (b3+b4+b5+b6+b8)	€ 13.677,11
b10)	Versamento contributo a favore dell'ANAC per lavori	€ 410,00
b11)	Oneri conferimento in discarica autorizzata	€ 4.212,00
b12)	Imprevisti e lavori in economia compreso IVA	€ 13.898,00
	Somano	€ 164.080,15

Importo complessivo del progetto € 720.000,00

Evidenziato il fatto che l'articolo 6-bis del DI 152/2021 permette agli enti di affidare la progettazione, richiesta per la partecipazione agli avvisi e ai bandi per il Pnrr, senza dover inserire la relativa opera nei documenti di programmazione di cui all'articolo 21 del codice dei contratti pubblici disciplinante il programma delle opere

Ravvisata l'estrema urgenza di affidare l'appalto dei lavori ad operatore economico qualificato, posto che il cronoprogramma procedurale prevede entro il 31 ottobre 2024 l'aggiudicazione dell'appalto di lavori.

Posto che

1. l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro; d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro; e) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14;

2. l'Allegato I.1 al Codice definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera h), le procedure negoziate come le procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni del contratto;

3. ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Codice.

RITENUTO - per l'effetto di quanto riportato al punto precedente, comma 1 - di ricorrere (preordinatamente all'affidamento dell'appalto di cui trattasi) alla procedura negoziata, con

invito rivolto ad almeno cinque operatori economici, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50, comma 4 del Codice.

PRECISATO che

1. con nota prot. 0032016 del 12.09.2024 con la quale codesta Centrale Unica di Committenza ha manifestato la disponibilità a fornire il supporto richiesto da questo Comune di Randazzo per gestire appalti di lavori di importi superiori ad Euro 500.000,00;
2. con deliberazione della Commissione Straordinaria del Comune di Randazzo adottata nei poteri della Giunta Municipale n.° 71 del 12.09.2024 che autorizza i responsabili di settore dell'Ente ad affidare di volta in volta alla CUC Trinakria Sud – sezione di Comiso il servizio riguardante l'espletamento di gare –preordinate all'affidamento di lavori servizi e forniture – i cui importi ex lege non consentono di operare in modo autonomo;
3. con nota prot. n.° 18214 del 17.10.2024 è stata richiesta alla CUC Trinakria Sud la disponibilità a celebrare la procedura negoziata sulla base dei seguenti criteri che hanno informato la suddetta indagine di mercato sono:
 - a) Numero di O.E. qualificati da invitare: n.° 10;
 - b) Iscrizione all'Albo di cui al comma 1 dell'art. 12 della L.R. 12/2011 e ss.mm.ii., come da ultimo modificata dalla L.R. 12/2023" (Decreto del Dirigente Generale n. 2305 del 18 dicembre 2023 in G.U.R.S.– Parte Prima- n.54 del 29 dicembre 2023);
 - c) Iscrizione nella White List della Prefettura territorialmente competente (Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri di Giunta n.° 1 del 01.02.2024);
 - d) Sede legale nelle province di Catania, Messina ed Enna;
 - e) Principio di rotazione rispetto ad altre procedure negoziate celebrate dalla stessa CUC;

Ribadito il fatto che il Comune di Randazzo ha ritenuto di avvalersi per l'espletamento delle procedure di gara, fino all'aggiudicazione efficace della Centrale Unica di Committenza Trinakria Sud (unione di Comuni registrata all'ANAC come "Stazione Appaltante" con codice AUSA 0000550213, iscritta nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture con livello L1-SF1, senza alcun limite di importo) segnatamente della Sezione Comiso, Unità Operativa "appalti lavori, appalti misti, servizi manutentivi e ambientali" (di seguito "CUC Comiso", dotata di personale altamente professionale e competente in materia di appalti pubblici.

TENUTO CONTO

1. di quanto previsto dall'art. 54, comma 1, primo periodo, del Codice, a mente del quale nel caso di aggiudicazione, con il criterio del prezzo più basso, di contratti di appalto di lavori o servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea che non presentano un interesse transfrontaliero certo, le stazioni appaltanti, in deroga a quanto previsto dall'articolo 110, prevedono negli atti di gara l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
2. di quanto previsto dal comma 1 del medesimo articolo 54, a tenore del quale le stazioni appaltanti indicano negli atti di gara il metodo per l'individuazione delle offerte anomale, scelto fra quelli descritti nell'allegato II.2, ovvero lo selezionano in sede di valutazione delle offerte tramite sorteggio tra i metodi compatibili dell'allegato II.2.

CONSIDERATO che:

1. in tema di imposta di bollo (con riferimento al contratto), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
2. ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del d.lgs. 36/2023, il contratto applicabili al personale dipendente impiegato nell'appalto risultano essere uno dei seguenti contratti equivalenti: CCNL Edili Industria e cooperative, CCNL Edili Artigianato, - CCNL Edilizia Piccole e Medie Imprese.

PRECISATO che:

1. in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

2. con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola in misura pari al 5% dell'importo contrattuale.

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del Codice, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

RILEVATO che - essendo l'intervento in parola finanziato con fondi a valere sul PNRR - l'appalto prevede disposizioni varie in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici, segnatamente

1. è confermato l'obbligo di assicurare una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali all'occupazione giovanile.

2. in deroga alle norme vigenti sussiste l'obbligo di assicurare una quota del 15% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali all'occupazione femminile

CONSIDERATO che la documentazione di gara è conforme ai principi e agli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (di seguito, "DNSH"), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra gli altri, ai principi del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli.

DETERMINA di

1. Rendere la premessa in narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. Approvare in linea amministrativa il progetto esecutivo afferente ai Lavori di ristrutturazione con ampliamento per la rifunzionalizzazione del fabbricato di proprietà comunale sito in viale dei caduti, da adibire ad asilo nido, cod. CUP G28H24000710006, dell'importo di euro 720.000,00 finanziato con fondi PNRR M4C111.1 secondo il Quadro Economico richiamato in premessa e il cui PFTE è stato approvato in linea amministrativa con Deliberazione della Commissione Straordinaria adottata con i poteri della Giunta Municipale n.° 82 del 17.10.2024;

3. Dare atto che l'importo per le competenze professionali, previsto nel quadro economico del progetto di fattibilità, trova copertura tra le somme per l'attuazione del PNRR - Missione 4 Componente 1 – Investimenti 1.1 prevista per la realizzazione degli interventi ad essa connessi, finalizzati alla messa in sicurezza e/o costruzione di asili nido, per il quale il Comune di Randazzo con Decreto del direttore generale dell'Unità di Missione n. 23 del 13/06/2024 e successive modifiche ed integrazioni, è stato individuato quale soggetto attuatore dell'Investimento 1.1 e per l'effetto di accertare in entrata, al Cap. 3194, art. 3, la somma di € 611.511,84 (Importo dei Lavori € 555.919,85 oltre IVA pari ad € 55.591,99);

4. Impegnare la somma di €. 611.511,84 al Cap. 11855, art. 3 (Macroaggregato 0501202) ai sensi dell'art. 191 del D.lgs 267/2000;

5. Approvare - preordinatamente all'affidamento dell'appalto di lavori per la ristrutturazione con ampliamento per la rifunzionalizzazione del fabbricato di proprietà comunale sito in viale dei caduti, da adibire ad asilo nido, cod. CUP G28H24000710006- la procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. c del Codice, da esperirsi in modalità telematica e da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso.
6. Dare Atto che il valore dell'appalto, ai sensi dell'art. 14 del Codice, ascende ad € 555.919,85 secondo le seguenti specifiche:
- Lavori soggetti a ribasso: € 416.525,31;
 - Oneri della sicurezza , non soggetti a ribasso: € 12.243,07;
 - Costo della manodopera, non soggetto a ribasso: € 127.151,47.
7. Demandare alla CUC Trinakria Sud sez. Comiso l'esperimento dell'iter di gara e connessi adempimenti, ivi compresa l'individuazione dei soggetti da invitare secondo i criteri riportati in premessa e la redazione degli atti di gara (lettera di invito e disciplinare di gara).
8. Prendere Atto, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che la procedura di gara è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:
- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto; la rifunzionalizzazione del fabbricato di proprietà comunale sito in viale dei caduti, da adibire ad asilo nido, cod. CUP G28H24000710006;
 - Importo stimato del contratto: € 555.919,85 decurtato del ribasso offerto dalla ditta aggiudicatario dell'appalto, oltre IVA di legge;
 - Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023 , trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
 - Modalità di scelta del contraente: procedura negoziata senza bando, da condursi mediante strumento telematico di negoziazione, previa consultazione di almeno cinque operatori selezionati ad esito di informale indagini di mercato consistente nella consultazione dell'Albo delle imprese istituito dalla Regione Siciliana
9. Dare Atto che
- l'intervento è finanziato integralmente da fondi a valere sul PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation;
 - la realizzazione dell'intervento sarà informata al rispetto
 - del principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do Not Significant Harm), e alla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza
 - ai principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
 - agli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per “traguardi e obiettivi” le misure dei progressi compiuti

verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo: 1) per target (obiettivi) i risultati quantitativi, 2) per milestone (traguardi).

10. Dare Atto altresì che il presente provvedimento rileva ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.lgs 33/2013.

11. Attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000.

Il Responsabile del Procedimento



COMUNE DI RANDAZZO
CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA

AREA V - LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE N. 13 del 18-10-2024
Reg. Gen. N. 669 del 18-10-2024

OGGETTO: Progetto di ristrutturazione con ampliamento per la rifunzionalizzazione del fabbricato di proprietà comunale sito in Viale Dei Caduti, da adibire ad asilo nido - Approvazione in linea amministrativa progetto esecutivo - CUP - G28H24000710006

IL CAPO SETTORE

VISTA la proposta di determinazione di cui all'oggetto, il cui testo è trascritto nel documento allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO il vigente Regolamento Comunale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, approvato con delibera di G.M. n. 17 del 19.02.2016;

VISTI i provvedimenti sindacali n 28/2022 e 36/2022 con i quali sono stati nominati i responsabili degli Uffici;

VISTO il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTA la Legge n. 142/90, recepita dalla Legge Regionale 48/91;

VISTA la Legge Regionale 7 settembre 1998 n. 23;

RITENUTO di dover fare proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto, in quanto meritevole di approvazione;

VISTO l'O.R.EE.LL vigente in Sicilia

DETERMINA

1. Di fare propria e, quindi, di approvare la proposta di determinazione come da testo risultante dal documento allegato alla presente, per farne parte integrante e sostanziale;

2. Disporre la trasmissione della presente, a cura del Responsabile del Procedimento, agli organi e agli uffici competenti.

Il Capo Settore
GAETANO MAVICA

SERVIZIO FINANZIARIO

- **VISTA** la riportata determina emessa dal Capo Settore AREA V - LAVORI PUBBLICI;
- **RISCONTRATA** la Regolarità della documentazione e la relativa copertura finanziaria;
- **RITENUTO** di dover dar corso all'impegno citato;
- **VISTO** lo statuto comunale e il vigente Regolamento di Contabilità;

Si assume l'impegno scaturente dalla citata determinazione sulla quale si appone il visto di Regolarità Contabile.

Prenotazione impegno N. 70 del 18-10-2024 a Competenza CIG	
5° livello 05.01-2.02.01.10.999 Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.	
Capitolo 11855 / Articolo 3 PROGETTO DI RECUPERO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLE MURA DI CINTA E DELLE PORTE STORICHE DELLA CITTA' DI RANDAZZO (CAP. E. 3194/3)	
Causale	Progetto di ristrutturazione con ampliamento per la rifunionalizzazione del fabbricato di proprietà comunale sito in Viale Dei Caduti, da adibire ad asilo nido - Approvazione in linea amministrativa progetto esecutivo - CUP - G28H24000710006
Importo 2024	Euro 611.511,84

Accertamento N. 54 del 18-10-2024 a Competenza	
5° livello 4.02.01.01.001 Contributi agli investimenti da Ministeri	
Capitolo 3194 / Articolo 3 PROGETTO DI RECUPERO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLE MURA DI CINTA E DELLE PORTE STORICHE DELLA CITTA' DI RANDAZZO (CAP. E. 11855/3)	
Causale	Progetto di ristrutturazione con ampliamento per la rifunionalizzazione del fabbricato di proprietà comunale sito in Viale Dei Caduti, da adibire ad asilo nido - Approvazione in linea amministrativa progetto esecutivo - CUP - G28H24000710006
Importo 2024	Euro 611.511,84

Addì 18-10-2024

Il Responsabile dell'Ufficio Finanziario
GAETANO FISAULI